

NUOVO ANNO GIUDIZIARIO

Corte dei conti: "Anac e Antitrust più unite contro la corruzione"

▶ **UNA FORMA** più insidiosa di corruzione, non guidata da organizzazioni criminali ma "diffusa" e portata avanti dai singoli che si può combattere solo attraverso una maggiore efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione e solo se le autorità cui compete il controllo, comprese Anac e Antitrust, rimangono tutte insieme nella stessa direzione. All'inaugurazione dell'anno giudiziario la Corte dei Conti lancia quello che purtroppo è un consueto allarme sulla corruzione, che ancora dilaga in particolare negli appalti pubblici. E "chiama" le authority guidate da Raffaele Cantone (*in foto*) e Giovanni Pitruzzella a stringere maggiori sinergie, come sottolinea il procuratore generale Claudio Galtieri, per dare "una risposta quanto più unitaria e coordinata di tutte le istituzioni" a fenomeni, come quelli corruttivi, che ledono "la stessa credibilità delle istituzioni". Proprio grazie ai controlli incrociati che già si fanno con le altre magistrature, sottolinea, è emerso peraltro "il dato, preoccupante, di come i comportamenti illeciti trovino terreno fertile nelle disfunzioni amministrative, spesso favorite da scarsità quantitativa e qualitativa delle professionalità".

